Data Pagina 08-2008 50/52

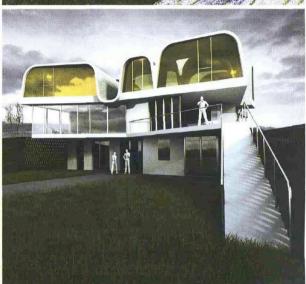
Foglio 1/3

Taiwan

Le firme di Next-Gene20

Comincia a prendere forma Next-Gene20, il progetto che coinvolge dieci architetti locali e dieci provenienti da tutto il mondo nella realizzazione di altrettante ville sull'isola di Taiwan, nella Northeast coast national scenic area, a 50 minuti da Taipei. Interessante il mix di approcci e stili che sta emergendo in un quadro di riferimento che il coordinatore del progetto, Yu-Tung Liu, ha disposto fosse una serie di antinomie legate al confronto con la natura: modificato/intatto, ambiente costruito/ambiente naturale, architettura/territorio, orizzontale/verticale. Tra le firme presenti, Kengo Kuma (a destra in alto), MVRDV (sotto), Graft oltre agli italiani lan+ (a lato). I lavori dovrebbero essere avviati nelle prossime settimane, per concludersi nel dicembre 2009.







Calgary (Canada) Certificazione di platino

Il Vento residence realizzato da Busby Perkins + Will a Calgary (Canada) è il primo progetto abitativo nordamericano a raggiungere il livello platino della certificazione Leed. L'ottimo risultato è stato ottenuto grazie a un sapiente mix di soluzioni ad alto tasso di sostenibilità, che vanno dall'installazione di un sistema di riscaldamento a pavimenti radianti a una piantumazione che garantisce l'ombreggiatura estiva, dallo sfruttamento dell'energia solare all'installazione di sensori per regolare l'accensione delle luci artificiali. L'intero complesso, inoltre, è stato realizzato utilizzando materiali riciclabili, con ampio ricorso al legno e, comunque, a risorse reperibili in loco, per abbattere l'impatto dovuto al trasporto.

Cascina Merlata Tris d'idee

Gli intenti erano chiari fin dagli inviti: solo professionisti italiani. E la scelta di premiare tre proposte (Paolo Caputo, Antonio Citterio e Mario Cucinella) rientra nello spirito del concorso di idee, bandito dalla società ad hoc Cascina Merlata (EuroMilano, Greenway, Zoppoli & Pulcher, Cesi) per il masterplan dell'omonima area milanese, al confine con il futuro sviluppo dell'Expo. Toccherà ora presumibilmente all'ufficio tecnico della società tirare le fila, producendo una sintesi tra la spina centrale con vocazione a terziario proposta da Cucinella, la morfologia a isolato ipotizzata da Citterio e la testata a nord destinata a commerciale/terziario di Caputo. Priorità numero uno: allestire le residenze temporanee per gli operatori dell'Expo. Da riconvertire a manifestazione conclusa.

Data Pagina

08-2008 50/52

2/3 Foglio

Conegliano (Tv) Non si butta nulla

Dalla struttura al tetto, tutta spazzatura. Impossibile pensare a un manifesto più efficace per reclamizzare la propria attività. La nuova sede di Savno, Servizi ambientali Veneto nord orientale, a Conegliano (Tv), è stata costruita utilizzando i rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata, core business dell'azienda. La struttura portante è stata realizzata in acciaio (materiale riciclabile all'infinito), l'isolamento termoacustico è assicurato da fogli in poliestere ricavati dalle bottiglie in Pet, l'isolamento dei pavimenti da una fibra di cellulosa derivata dai quotidiani, i pannelli in legno-cemento del tamponamento riutilizzano gli scarti delle segherie. Sul tetto dell'edificio un giardino pensile, realizzato con il riutilizzo del compost. protegge dalle escursioni termiche, dalle polveri sottili e conserva l'umidità. La struttura semplice e compatta minimizza le dispersioni di calore e, in caso di necessità, il condizionamento degli ambienti è garantito da fonte geotermica.



Pechino Tre in uno

Da insediamento industriale a museo d'arte contemporanea. L'intervento di Liang Jingyu/Approach architecture per l'Iberia center for contemporary art, a Pechino, è centrato su un muro di mattoni lungo 50 metri che, sul fronte strada, conferisce unitarietà al complesso, senza però rinunciare a citazioni della precedente tipologia, rispettandone la forma e il concetto tettonico. All'interno, sono stati riorganizzati gli spazi (4 mila metri quadrati complessivi) a fini espositivi, sfruttando i grandi ambienti e l'altezza degli edifici esistenti (fino a 11 metri), e sono stati inseriti spazi chiusi per ospitare uffici, un auditorium, un caffè e un art shop.

COSTRUIRE 302



Torino

Vivere sull'albero

Un bosco di betulle in cortile. Disegnato sulle facce della cabina della casa-albero (progettata dallo studio Baumraum), ma in continuità con i tronchi di quell'essenza che sostenevano la struttura, ancorati al suolo del cortile d'onore del Castello del Valentino di Torino e controventati a mezzo tiranti regolabili in acciaio per assorbire le spinte orizzontali. L'interno della cabina era interamente rivestito in pannelli verniciati di bianco ottico, un'asetticità interrotta soltanto dalle betulle che la attraversano, per fuoriuscire dalla copertura con le porzioni apicali degli alberi stessi, sostenute a loro volta da tiranti di acciaio. Si trattava di un'installazione eseguita in vista del congresso Uia, che ha visto coinvolti gli studenti della facoltà di Architettura del Politecnico di Torino. Infatti, nell'ambito di un workshop del Centro interdipartimentale servizi didattici architettura, in collaborazione con Paolo Scoglio di Denaldi, i ragazzi hanno partecipato al montaggio della struttura, confrontandosi direttamente con le potenzialità della costruzione a secco, della prefabbricazione spinta e con la ricerca di soluzioni innovative dal punto di vista tecnologico.



www.ecostampa.it

Olivetti in mostra a Torino

Una bella società

Il titolo dice già tutto: in occasione del centenario dalla fondazione dell'azienda e del congresso Uia Torino ospita "Olivetti. Una bella società", omaggio all'azienda eporediese che tanto ha sperimentato sia dal punto di vista industriale che come modello positivo di integrazione con la società intesa nel suo insieme. Enrico Morteo con Manolo De Giorgi ha curato quest'esposizione, aperta alla Società promotrice delle Belli arti di Torino fino al 13 luglio, che presenta l'intero universo Olivetti, dallo sviluppo di temi innovativi a incursioni e contaminazioni con le più diverse discipline, dalla grafica all'architettura, dall'urbanistica alla letteratura.

Premio Dedalo Minosse I vincitori

Ha compiuto dieci anni il premio internazionale Dedalo Minosse dedicato alla committenza di architettura. Sono quattro i riconoscimenti assegnati in questa edizione, che ha visto la partecipazione di 547 opere realizzate in 36 paesi. Vincitore è Hobag per il Jesolo lido village (in alto) progettato da Richard Meier and partners architects; l'Holocaust education center di Hiroshima (a lato), invece, si è aggiudicato la sezione riservata agli under 40, con la propria sede opera di Uis architects, Keisuke Maeda. Il premio Ala-Assoarchitetti, anch'esso con una categoria under 40, è andata per la sezione generale a Smeg per i nuovi uffici a S. Girolamo di Guastalla (Re) di Canali associati (a destra) e per la sezione giovani a Nicola De Risi per la propria casa a Bellegra (Roma), firmata da Sergio Bianchi (in basso). L'iniziativa ha attribuito anche un riconoscimento d'onore decennale, andato all'arcidiocesi di Torino per la chiesa del Santo volto di Mario Botta, e otto premi speciali. Tra questi, lo Stanislao Nievo è andato a Emergengy per il centro Salam di cardiochirurgia, realizzato dallo studio Tamassociati a Soba nel Sudan. Tutti i progetti vincitori sono in mostra a Palazzo Valmarana Braga di Vicenza, dove saranno esposti fino al 24 agosto.

COSTRUIRE 302









in breve

JEAN NOUVEL ha vinto il concorso per la realizzazione del grattacielo che sorgerà nel quartiere della Défense. Il nuovo edificio rivaleggerà con la torre Eiffel in altezza e ospiterà residenze, negozi, un ristorante e spazi pubblici.

IL PREMIO L'AMBIENTE E L'IN-NOVAZIONE, organizzato dalla sezione di Parma dell'Istituto nazionale di bioarchitettura, è stato assegnato all'Ater di Pescara (categoria Ente pubblico o privato), al Centro cooperativo di progettazione (progettista). I premi delle categorie Imprese di costruzione e Produttore non sono stati attribuiti.

ATIKA, il prototipo di casa mediterranea a risparmio energetico proposto da Velux, è in mostra all'ingresso dell'auditorium Parco della musica di Roma fino alla fine di luglio, Si tratta di demo-house realizzata con l'obiettivo di sensibilizzare i cittadini alle tematiche al risparmio energetico e alla sostenibilità ambientale.

LUISA BOCCHIETTO, presidente dell'Adi, è stata insignita del premio Donna di eccellenza, promosso da Aidda, Associazione imprenditrici e donne dirigenti d'azienda.

IL VASSILIS SGOUTAS PRIZE. destinato da quest'anno (avrà cadenza triennale) a premiare architetti o team di progettazione attivi sul versante dell'incremento delle condizioni di vita per chi si trova sotto il livello di povertà è stato assegnato dall'Uia a Health habitat, gruppo diretto da Paul Pholeros che da 22 anni sviluppa un progetto destinato agli aborigeni, e all'egiziano Hany Hassan Mohmoud El Miniawy per l'attività in Sahara, Algeria, Egitto.

Cesena Verde binario

Il gruppo guidato da Simona Gabrielli (con Bruno Gabrielli, Pietro Cozzani, Federica Alcozer, Marina Bassi, Maurizio Cazzulo, Laura Cosimo, Benedetto Camerana, Hermann Kohl-



loffel, Andreas Kipar, Giovanni Sala) si è aggiudicato il concorso Novello, bandito dal Comune di Cesena, per la riqualificazione di un'area a cavallo della ferrovia. La giuria ha apprezzato l'attenzione alla sostenibilità dell'intervento e, in particolare, la soluzione per il parco, che viene connesso al sistema ambientale della città e del territorio

Londra Stanza urbana

La valenza è doppia: il rapporto con il tessuto cittadino ne fa una stanza urbana e le soluzioni adottate abbattono le emissioni di oltre il 20 per cento rispetto agli obblighi di legge. Gli uffici di Willis, realizzati da Norman Foster a Londra, rappresentano una tappa nuova nel percorso di ricerca dell'architetto: "Questo edificio è il risultato di un processo progettuale diverso, nel quale conta lo sviluppo di luoghi di lavoro a misura d'uomo, flessibili e dinamici, ma conta soprattutto la relazione con la fabbrica urbana". Così la facciata concava del più basso dei due corpi che compongono il complesso abbraccia la piazza sottostante, andando a formare un ideale proseguimento del vicino Leadenhall market. La strategia energetica è stata premiata con la categoria eccellente del sistema di certificazione Breem.

